



PROVINCIA  
DI AREZZO

*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Decreto del Presidente

n. **97**

del **17/10/2024**

Pagina 1

Settore Affari Generali e Legali - Programmazione - Organizzazione

Servizio Affari del Personale

**OGGETTO: “Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni tra le aree nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale” (art. 13, commi 6-7 del CCNL 16.11.2022).**

Allegati: Si (1)

Riscontro di bilancio: si

Servizi Interessati:

Corpo Polizia Provinciale

RSU

Servizio Protezione Civile

Servizio Staff Presidente

Settore Aff.Gen.Leg.Prog.Org.

Settore Edilizia e Pianificaz.

Settore Finanziario

Settore Istruzione

Settore TPL P.O. Amb.

Settore Viabilità LL.PP.

Classifica/Fascicolo: 03.C6.00 - 00000000015



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Decreto del Presidente

n. 97

del 17/10/2024

Pagina 2

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

**Visto** l'art. 13, comma 6, del C.C.N.L. 16.11.2022, il quale dispone che in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative c.d. "in deroga" o "speciali" cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella Tabella C di Corrispondenza allegata quale parte integrante del medesimo C.C.N.L.;

**Rilevato che** al fine di attivare le progressioni verticali "in deroga", ai sensi del comma 7 del medesimo art.13, le Amministrazioni devono definire, previo confronto con i soggetti sindacali ai sensi dell'art. 5 dello stesso C.C.N.L. 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle procedure valutative sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;

**Dato atto che** con nota prot. n. 9888 del 16.04.2024 è stato convocato, per il successivo 22 aprile 2024, un incontro sindacale durante il quale è stato attivato l'istituto del confronto sui criteri per le progressioni verticali c.d. "in deroga", presentando la relativa proposta;

**Dato altresì atto che** nel corso dell'incontro del 26 giugno 2024, a conclusione del confronto con le parti sindacali, è stata delineata la definitiva disciplina in materia;

**Considerato che** è intenzione dell'Amministrazione, al fine di valorizzare il personale interno e riconoscere professionalità e merito, avvalersi della facoltà prevista dalla citata normativa contrattuale procedendo alla definizione della disciplina regolante le modalità di riconoscimento delle progressioni tra le aree c.d. in deroga;

**Richiamato** il Decreto del Presidente n. 28 del 26.02.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, successivamente rettificato con Decreto del Presidente n. 53 del 13.05.2024 e modificato con Decreto del Presidente n. 66 del 25.06.2024;



PROVINCIA  
DI AREZZO

Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Decreto del Presidente

n. 97

del 17/10/2024

Pagina 3

**Ritenuto** che è, pertanto, necessario dotarsi di apposita disciplina al fine di definire i criteri per le progressioni tra le aree previste dal citato art. 13, comma 6, del C.C.N.L. 16.11.2022;

**Ritenuto**, pertanto, di dover adottare i “*Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni tra le aree nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale entro il 31.12.2025 (art. 13 comma 6 C.C.N.L. 16.11.2022)*”, come da testo allegato al presente decreto per formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);

**Acquisito** il parere favorevole del responsabile dell’Ufficio proponente in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

**Acquisito** il parere favorevole, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 147 *bis* del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, reso dal Dirigente del settore Finanziario;

### Visti:

- l’art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 1, comma 55, della Legge n. 56/2014;
- l’art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 13, commi 6 e 7, C.C.N.L. 16.11.2022;

**Visto** il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

## DECRETA

1. **Di adottare**, per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, la disciplina i “*Criteri per la definizione delle procedure per le progressioni tra le aree nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale entro il 31.12.2025 (art. 13, comma 6 C.C.N.L. 16.11.2022)*”, come da testo allegato al presente decreto per formarne parte integrale e sostanziale (Allegato A);
2. **Di dare atto** che, sul presente provvedimento, sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile;
3. **Di dare atto** che la disciplina di cui trattasi è stata oggetto di confronto con le OO.SS. territoriali e con la RSU;
4. **Di disporre** la pubblicazione del presente atto all’Albo Pretorio elettronico della Provincia di Arezzo e nell’apposita sezione dell’Amministrazione trasparente.

Il Presidente  
Dott. Alessandro Polcri



**PROVINCIA  
DI AREZZO**

*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Decreto del Presidente

**n. 97**

**del 17/10/2024**

**Pagina 4**

**ALLEGATI - ALLEGATO A - criteri progressioni tra aree c.d. in deroga**

(impronta: C190FB190D504DC5DC58D2D9CF9555CE270AE33000859059BB3B2A934DCECF7E)